QN Quotidiano Nazionale
Emilia Romagna Marche e Rovigo
CONFINDUSTRIA ROMAGNA

Data 24/11/2022
Pagina 16
Foglio 1

I SIMBOLI DI UNA TERRA

Dalle calzature alla cucina

Il pioniere del made in Italy
Addio a Quinto Casadei
Le sue scarpe amate dalle star

San Mauro Pascoli, aveva portato l'azienda alla ribalta nel mondo della moda internazionale
Da fenomeno artigianale locale è diventato un marchio di qualità. Ha negozi all'estero

di **Ermanno Pasolini**

Fine anni Cinquanta: i turisti fanno la fila davanti al laboratorio di San Mauro Pascoli per accaparrarsi un paio di sandali appena 'sfornati', come fossero bomboloni. Oggi: Olivia Wilde, Emily Blunt e cento altre dive dello star system sfilano sul red carpet indossando modelli della griffe sammaurese. Da fenomeno artigianale locale a marchio di qualità della moda internazionale: ecco la 'creatura' di Quinto Casadei. Il fondatore dell'azienda si è spento a Cesena all'età di 88 anni. Era l'ultimo rimasto della prima generazione calzaturiera (con la moglie Flora e i fratelli Rino e Nando), quella che aveva fatto nascere l'azienda nel 1958, per poi portarla alla fama internazionale nel periodo del miracolo economico.

Nel piccolo laboratorio di San Mauro Pascoli, all'inizio la produzione si limita ai sandali che sono destinati ai primi turisti che frequentano la riviera romagnola. Già allora le creazioni calzaturiere di San Mauro Pascoli erano apprezzate e ricercate come gioielli. Infatti l'azienda cresce di dimensioni e inizia a esportare le sue scarpe in Germania, Stati Uniti d'America, Giappone, sino ad arrivare al primo monomarca estero a Bruxelles nel 1977. Negli anni '80 si espande anche ai mercati del Medio Oriente, mentre nel 1994 entra in azienda il figlio Cesare in qualità di direttore creativo. Non si è trattato solo di un passaggio generazionale, ma anche manageriale. Una sorta di anello di congiunzione tra il pionierismo artigianale della prima ora e l'apertura al mercato globale nel segno dei tempi. Se ne accorgono i grandi gruppi della moda che iniziano a guardare con interesse le griffe di San Mauro Pascoli. Sono gli anni del passaggio di Sergio Rossi a Gucci, di Pollini ad Aeffe, di Baldinini a Burani. Le sirene per la Casadei arrivano da Prada, con Bertelli che atterra a San Mauro Pascoli in elicottero per trattare l'acquisto. Tutti ci hanno provato a portargli via il marchio, ma Cesare Casadei lo ha tenuto ben stretto consapevole del valore delle sue scarpe di lusso da donna che crearono i loro genitori con tanto amore. Ora l'azienda è giunta alla terza generazione con l'ingresso di Arianna, figlia di Cesare, che già si è fatta notare anche oltre Oceano per le sue creazioni. Oggi Casadei conta 120 dipendenti, una ventina di negozi all'estero sparsi per il globo e cinque in Italia. Le scarpe di Cesare Casadei e della figlia Arianna oggi sono calzate dalle più grandi star del mondo dal cinema alla televisione, al teatro fino ai festival canori e cinematografici di ogni nazione. Ora San Mauro Pascoli e tutto il mondo imprenditoriale calzaturiero hanno perso il suo fondatore, Quinto Casadei, pioniere del distretto di San Mauro Pascoli insieme a Sergio Rossi e Vittorio Pollini. I funerali si terranno oggi alle 10.30 nella chiesa parrocchiale di San Mauro Pascoli, poi la salma sarà tumulata nella tomba di famiglia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Quinto Casadei aveva 88 anni

TRADIZIONE

L'impresa è giunta alla terza generazione con l'ingresso della nipote Arianna, che già si è fatta notare per le sue creazioni

Senza confini

STAR SYSTEM

Calzature ricercate
Indossate dalle attrici

Da Olivia Wilde a Emily Blunt: sono tantissime le dive dello star system che sfilano sul red carpet indossando modelli del marchio sammaurese. L'azienda conta su 120 dipendenti.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.